

Procedimento civile - difensori - mandato alle liti (procura) - rilasciato all'estero – Cass. n. 30035/2011

Procura speciale rilasciata all'estero - Validità - Condizioni - Uso della lingua italiana - Necessità - Esclusione - Fondamento.

È valida la procura alle liti conferita per atto pubblico rogato da notaio in un paese aderente alla convenzione dell'Aja 5 ottobre 1961, corredato dalla cd. "apostille", contestualmente autenticata, ancorchè non in lingua italiana, in quanto l'art.122, primo comma, cod. proc. civ. prescrivendone l'uso, si riferisce agli atti endoprocessuali e non pure a quelli prodromici, per i quali vige il principio generale della traduzione in lingua italiana a mezzo di esperto.

Procura

Mandato

Corte

Cassazione

30035

2011